

INARRESTABILE

FRANZEN!!!

Di Giuliano Michelon

Melbourne - G.P. Australia

Cielo plumbeo ma pista asciutta in quel di Melbourne a registrare delle prove di qualifica che nulla sembrano lasciare al caso con il Team Franzen che lancia subito il suo guanto di sfida al resto dei contendenti piazzando le sue vetture rispettivamente in Pole Position, con Basso e in terza posizione con Gheno. Tra i due si inserisce Puccio dell'Evil Team. La quarta posizione è di Pippo poi, nell'ordine: Guido, Matteo, Enrico, Stefano e Luca. Ultimo e partente dai box Sgracchio, costretto al ritardo da un fulminante attacco di dissenteria causato dalle crocchette di canguro avariate mangiate la sera prima.

Alla fine, dopo queste premesse, arriva il momento della verità: le luci rosse si accendono una alla volta, il rombo dei motori diventa assordante, la tensione è palpabile. Le luci si spengono, scatta il via del secondo Gran Premio della stagione. Sia Basso che Puccio, forse ipnotizzati dalle luci o avvinghiati nella morsa della tensione perdono l'attimo. Gheno ne approfitta e con scatto fulmineo si inserisce tra i due creando così un tappo. Nelle retrovie è

baraonda con un susseguirsi di accelerate e spintoni ai limiti della regolarità.

Dopo la prima curva Gheno, seguito da Basso e Pippo del team Viking staccano il resto del gruppo, composto da Guido, Beef e Puccio che perde posizione su posizione. Alla fine, sfilata sul traguardo anche l'ultima vettura può iniziare la gara di Sgracchio che, per correre, è costretto ad ingurgitare un'intera confezione di "antispasmina colica".

Il filo conduttore della prima parte di gara che vede il gruppo delle vetture spezzato in tre tronconi non cambia fino a tre quarti del primo giro quando, i neri nuvolosi che gravavano all'orizzonte, spinti da forti correnti di vento, giungono minacciosi sulla pista. Succede così che mentre nei box si scatena una vera e propria ressa con gli strateghi dei team alla disperata ricerca del meteorologo di fiducia per cercare di capire se pioverà o meno, in pista si scatena il finimondo. Nel trio di testa Gheno viene infilato sia da Pippo che dal proprio compagno di scuderia. Al centro invece, un irruente Beef esce di curva troppo velocemente, finendo sul cordolo e poi sull'erba: il testacoda e il serio danneggiamento del treno di gomme è inevitabile. In coda

nel frattempo Sgracchio macina metro su metro e recupera sui due del *Spinsicherivo*, Luca e Rampa, che chiudono all'ultimo posto. Nel frattempo rombi e tuoni preannunciano l'inevitabile acquazzone che si scatena sulla pista. Il gruppo di testa, già in prossimità dei box, è quello che ne soffre meno. A pagare invece sono i team in coda, in particolare Luca che, persa l'aderenza, sbanda nella "curva ad S" che precede il rettilineo dei box. L'urto con la vettura che lo precede è inevitabile così come la rottura del musetto anteriore.

I box diventano così una bolgia infernale con tutte le auto che si affollano per il cambio gomme. L'unico che rischia e prosegue con il treno di gomme da asciutto è Rampa.

Il secondo giro è caratterizzato dal testa a testa tra Basso e Pippo che riescono a staccare Gheno che nel frattempo vede diminuire il suo vantaggio sul gruppo composto da Guido, il redivivo Luca (che nel frattempo ha sostituito il musetto danneggiato) e un deludentissimo Puccio che sembra essere incappato nella classica giornata "no".

Al giro di boa solo Pippo del Viking sembra poter resistere allo strapotere del ricomposto duo Franzen mentre per gli altri sembra essere calata con largo anticipo la notte fonda. Nel frattempo smette pure di piovere e appare anche qualche raggio di sole. Rampa, a cui non paga il rischio preso di proseguire con gomme dure da asciutto, compie un testa coda in uscita della curva veloce

che spezza in due il lungo rettilineo di Melbourne.

Il terzo giro vede splendere il sole che spazza via definitivamente ogni nube. Basso passa per primo, seguito più indietro da Pippo che supera Gheno con un'abile manovra in scia. Dietro di loro, staccatissimi, consolidano le loro posizione i due del team *Olio di Colza*, seguiti da Sgracchio, artefice di una rimonta notevole.

È a questo punto che è da segnalare un clamoroso intoppo nella, fino ad allora perfetta, regia australiana che manda in viva voce e in diretta le comunicazioni tra i piloti e i relativi box. È un riprovevole susseguirsi di bestemmie e ingiurie reciproche che nulla hanno a che fare con lo spirito *Decubertiano* che è da sempre alla base del **Campionato Overlord di Formula Dé**.

Giunti a tre quarti dell'ultimo giro, con Franz Basso staccatissimo, Pippo che evidentemente ha chiesto troppo alla sua vettura, è costretto alla resa anche su Gheno che si lancia verso il secondo posto che può valere la prima doppietta della stagione. L'Olio di Colza, in piena rimonta, approfitta delle difficoltà di Pippo e lo infila miseramente, prima con Beef poi con Guido che azzecca un sorpasso da brivido sia sul Vichingo che sul proprio compagno di squadra. Dietro seguono Puccio, Luca, autore della manovra più geniale di tutta la gara (testacoda in sesta per affrontare la parte lenta del circuito con le marce lente) Sgracchio e Rampa che chiude il gruppo.

La gara nel frattempo viene vinta da Basso che precede Gheno. Seguono Guido, Beef e Pippo. Per il sesto posto, che vale un punto, è lotta testa a testa all'ultima curva tra Valandro e Sgracchio che però, alla fine, deve cedere al Vichingo per il venir meno dell'effetto del farmaco anti-diarrea. Ottavo chiude Rampa che, approfittando di un testacoda di Puccio nelle ultime curve, lo infila relegandolo al nono posto. Ultimo Luca del *Spinsicherivo* che all'ultima curva, con le gomme completamente usurate, sbanda pericolosamente e finisce fuori pista. Alla fine la classifica finale è la seguente:

Classifica Finale G.P.:

- 1° - Franz Basso (Team Franzen)
- 2° - Franz Gheno (Team Franzen)
- 3° - Guido (Olio di Colza)
- 4° - Matteo Beef (Olio di Colza)
- 5° - Pippo (Viking)
- 6° - Valandro (Viking)
- 7° - Sgracchio (Evil Team)
- 8° - Rampa (Spinsicherivo)
- 9° - Puccio (Evil Team)
- 10° - Luca Call. (Spinsicherivo)

Classifica Campionato Piloti:

- | | |
|------------------------|--------|
| 1° - Franz Gheno | 16 Pt. |
| 2° - Franz Basso | 11 Pt. |
| 3° - Guido, Luca Call. | 6 Pt. |
| 4° - Sgracchio | 4 Pt. |
| 5° - Puccio, Beef | 3 Pt. |
| 5° - Pippo | 2 Pt. |
| 6° - Valandro | 1 Pt. |
| 7° - Rampa | 0 Pt. |

Classifica Campionato Squadre:

- | | |
|---------------|--------|
| Team Franzen | 27 Pt. |
| Olio di Colza | 9 Pt. |
| Evil Team | 7 Pt. |

Spinsicherivo	6 Pt.
Viking	3 Pt.

Se il primo G.P. poteva aver già dato qualche indicazione sulle reali aspirazioni dei vari team alla corsa per il titolo finale questa seconda gara non ha fatto che confermare, se ce ne fosse stato bisogno che il Team Franzen ha tutta l'intenzione di non perdere il titolo costruttori che detiene e nel modo migliore: con un'agguerritissima lotta testa a testa tra i suoi due piloti anche per il titolo piloti. A questo punto non rimane da chiedersi per quanto ancora durerà l'idillio e la cooperazione tra i due Franz per l'interesse della squadra e quando invece subentrerà la voglia di aggiudicarsi il titolo piloti a danno dell'altro? E ancora, gli altri team saranno in grado di contrastare lo strapotere del duo e di inserirsi nella lotta per il titolo oppure si dovranno accontentare delle briciole e del ruolo di comparse nello scontro tra i due titani della "Formula Dado"? Chi avrà la pazienza e la voglia di seguirci nei prossimi appuntamenti lo saprà!